

Impresa Sanità

Informazione e formazione per i **Manager della Sanità**

REPORTAGE:

"L'EFFICIENZA DELLA GESTIONE DEI PROCESSI SANITARI"

XV edizione

- *Intelligenza artificiale in sanità*
- *Smart hospital e telemedicina*
- *Logistica e magazzino*

LE AZIENDE DELLA LOGISTICA
PER IL BANCO FARMACEUTICO

LA COLLABORAZIONE DI FILIERA COME
STRATEGIA DI RISK MANAGEMENT



„Ciò che rende speciale il nostro impianto è il reverse picking. L'eliminazione dei tempi di trasporto e di trasferimento aumenta la produttività. Il nostro obiettivo principale era quello di rendere il lavoro dei nostri dipendenti meno faticoso. Le postazioni di lavoro ergonomiche ed i processi ottimizzati lo hanno reso possibile“.

Patrick Hörmann
Responsabile Magazzino
e Flusso Merci presso
SPAR Ebergassing



Video



KNAPP Italia
20864 Agrate Brianza
Tel: +39 039 9631 650
sales.it@knapp.com

| www.knapp.com
| LinkedIn: KNAPP Italia

IMPRESA SANITÀ N.45 DICEMBRE 2024

DIRETTORE RESPONSABILE

ERNESTO SALVIOLI

DIRETTORE EDITORIALE

CARLO RAFFALE

REDAZIONE

CECILIA BIONDI (CAPOREDATTRICE)

MICHELA DEL PIZZO

DIREZIONE MARKETING

ANNA DALL'OSSO

anna.dalosso@editricetemi.com

IMPAGINAZIONE

PAOLA CUZZOLIN

Le opinioni riportate riflettono il pensiero degli autori

REDAZIONE E UFFICIO TRAFFICO

Corso Milano, 19 20900 Monza (MB)

Tel. 039/23.02.398 - Fax 039/23.02.383

http://www.editricetemi.com

e-mail: press@editricetemi.com

PUBBLICITÀ

advertising@editricetemi.com

IMPRESA SANITÀ

è una rivista trimestrale e viene distribuita in abbonamento.

Testi e disegni: riproduzione vietata.

PUBBLICITÀ

Inferiore al 50%

REGISTRAZIONE

Pubblicazione registrata presso il Tribunale di Milano, Autorizzazione n. 377 del 9/10/2012

ISCRIZIONE

presso il R.O.C. Registro degli Operatori di Comunicazione al n° 4204

STAMPA

New Press Edizioni Srl

Lomazzo (CO)

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Editrice TeMi Srl con sede legale in Monza (MB) e sede operativa in Monza (MB) Corso Milano, 19 CF e Partita IVA 11489470150 (in seguito " Titolare"), in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs 30/06/2003 n.196 (in seguito "Codice Privacy") e dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito "GDPR") garantisce la massima riservatezza dei dati da lei forniti. Con il conferimento dei suoi dati, esprime il suo specifico consenso al loro trattamento per gli scopi legati al servizio richiesto (Servizio) che Editrice TeMi Srl fornisce. Responsabile del trattamento è il legale rappresentante di Editrice TeMi Srl, Corso Milano, 19 20900 Monza (MB). I dati personali forniti per l'erogazione del servizio sono trattati con modalità elettroniche e cartacee, esclusivamente per l'attivazione e la gestione del servizio e per le operazioni contabili e di fatturazione. Per tale finalità, il conferimento dei dati è obbligatorio: in loro assenza non è possibile fornire il servizio. Al suddetto responsabile è possibile rivolgersi per esercitare i diritti che la normativa sulla privacy in vigore riconosce (accesso, rettifica, integrazione, cancellazione dei dati, opposizione al trattamento, ecc.) nonché per conoscere l'elenco aggiornato degli ulteriori responsabili del trattamento e le categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza. Con il conferimento dei dati, Editrice TeMi Srl potrà utilizzare i dati forniti anche per finalità promozionali proprie e di terzi mediante sistemi cartacei e/o automatizzati (quali per esempio fax, email, sms, ecc.). Le segnaliamo che se siete già nostri clienti e/o lettori e/o avete partecipato a nostri eventi, potremo inviarle comunicazioni commerciali relative a servizi e prodotti del Titolare analoghi a quelli di cui ha già usufruito, salvo Suo dissenso (art. 130 c. 4 Codice Privacy). Attraverso il conferimento dei suoi dati personali conferma anche di aver letto l'Informativa GDPR sul trattamento dei dati, pubblicata sul nostro sito www.impresasanita.it. Potrà chiedere ogni informazione scrivendo a amministrazione@editricetemi.com

sommario

EDITORIALE

pag. 2 La tecnologia fa bene alla salute

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

pag. 4 IA per l'healthcare: l'innovazione concreta al convegno Logfarma

SMART HOSPITAL

pag. 12 Innovazione e tecnologie per rispondere alle sfide dei sistemi sanitari

pag. 18 Al convegno Logfarma, smart hospital e telemedicina

MAGAZZINO FARMACEUTICO E OSPEDALIERO

pag. 24 Il magazzino farmaceutico ospedaliero: che cosa serve per fare efficienza

pag. 28 Logistica sanitaria: il magazzino come asset strategico

CASI ECCELLENTI

pag. 34 La salute dei cittadini nelle nostre mani: la responsabilità sociale delle aziende di logistica health

ORGANIZZAZIONE E MANAGEMENT

pag. 40 Gestione dei rischi nella supply chain sanitaria: il valore della collaborazione

comitato scientifico

Presidente

ANTONIO MAIORANO
(Editrice TeMi)

CALOGERO CALANDRA
(ALE)

RODOLFO CALONI
(Consorzio Dafne)

MARIANO CORSO
(Politecnico di Milano)

MILA DE IURE
(Assoram)

ALBERTO FRANCI
(Università di San Marino)

MARCO GAMBERA
(Ospedale P. Pederzoli)

LORENZO LEOGRANDE
(AIRC)

DANIELE MARAZZI
(Consorzio Dafne)

STEFANO NOVARESI
(Knapp)

ALESSANDRO PACELLI
(Assologistica)

MARCELLO PANI
(SIFO)

PIERLUIGI PETRONE
(Assoram)

EMANUELE PORAZZI
(HD Lab - Università LIUC)

PAOLO RANIERI
(Università degli Studi di Milano)

ELENA SINI
(HIMSS)



Editrice TeMi srl - Sede legale: Via Vittorio Emanuele II, 36 - 20900 Monza - (MB)

Direzione, redazione, amministrazione, pubblicità: Corso Milano, 19 - 20900 Monza (MB)

Tel. 039/23.02.398 - Fax 039/23.02.383 - email press@editricetemi.com

Presidente Ernesto Salvioi - Amm. delegato Pietro Salvioi



LA TECNOLOGIA FA BENE ALLA SALUTE

Questo il motto che abbiamo coniato in occasione della XV edizione del Convegno Logfarma dal titolo "L'efficienza della gestione dei processi sanitari" tenutosi il 7 novembre scorso, per sottolineare che le evoluzioni tecnologiche sono sempre di più un supporto essenziale per le attività sanitarie.

Il confronto tra gli operatori del settore ha spaziato dal racconto di tecnologie ormai consolidate di automazione per la logistica dei materiali, evidenziando la sempre maggiore vicinanza delle esigenze del settore industriale a quello sanitario, per proseguire con l'esposizione di tecnologie vicine al paziente per l'applicazione della telemedicina, e chiudere con l'immane valutazione dell'applicazione dell'Intelligenza Artificiale ai settori della medicina e dell'organizzazione sanitaria.

Un aspetto interessante, anche se preoccupante, è emerso nella comprensione della velocità delle evoluzioni delle tecnologie esposte, che nel settore industriale determina l'emarginazione dal mercato per le aziende che non le accolgono e le utilizzano, e per il settore sanitario può comportare la condizione di arretratezza rispetto al resto della società.

L'insieme delle testimonianze aziendali ha confermato che le tecnologie sono sempre più friendly dal punto di vista dell'utilizzo; relativamente economiche a parità di prestazioni, rispetto ad alcuni anni orsono; più affidabili, dal punto di vista tecnico; maggiormente estensive, rispetto ai bisogni che riescono a soddisfare, ma al contempo più complicate da inserire e gestire.

Il ritardo nell'utilizzo delle innovazioni tecnologiche comporta un effetto controproducente per i ruoli interni: quando si rimane troppo arretrati, i processi coinvolti vengono esternalizzati, depauperando il know how aziendale. Esistono dei limiti di divario tecnologico e di competenze, oltre i quali non è più conveniente, né fattibile il recupero interno.

L'acquisizione e utilizzo delle innovazioni sia fisiche, sia software deve peraltro essere realizzata sapendo distinguere i compiti da trasferire ai sistemi tecnologici. Si rischia cioè l'effetto paura di sostituzione (in passato veniva denominato luddismo), in quanto non sapendo come funzionano i sistemi automatici e non comprendendo le loro potenzialità, si ipotizza che servano solo a sostituire il lavoro umano. È quello che si sta verificando in molti contesti in cui si intende utilizzare l'Intelligenza Artificiale, per la quale ci si rende conto dell'utilità e talvolta

dell'indispensabilità, ma si è frenati dalla paura dell'ignoto e della possibile esclusione del personale. Come ha giustamente affermato uno dei relatori, la fase di implementazione dell'Intelligenza Artificiale è passata dalla fase della curiosità/sperimentazione, a quella dell'utilizzo reale, a supporto della competitività e dove la difficoltà di fondo risiede nel saper porre le corrette domande.

Un approccio analogo vale più in generale per i sistemi tecnologici che non devono essere considerati come dei sostitutivi delle persone, ma come degli ausili atti ad eliminare i lavori più banali e ripetitivi, dove il valore aggiunto delle persone è minimale. Lasciando tempo disponibile per attività più complesse e dove l'interazione umana ha valenza. Se ci riferiamo ad esempio all'introduzione di automazioni nei magazzini ospedalieri, la valorizzazione dei ruoli può riferirsi allo spostamento delle farmacisti da attività logistiche ad altre relative alla valutazione dell'appropriatezza farmaceutica, la cosiddetta farmacia clinica; al trasferimento del personale dei magazzini dai punti di distribuzione alla gestione delle scorte dei reparti e della definizione della domanda; all'alleggerimento del personale infermieristico dalla gestione delle scorte (grazie alla presenza dei magazzinieri di reparto) ad attività verso i pazienti; da una mancanza di visibilità delle scorte centralizzata, che comporta la ripetizione di molte richieste e previsioni di ripristino materiali da più persone lungo la catena; e altro ancora. Tutto ciò determinato dall'introduzione all'origine della catena logistica dell'automazione suddetta. Analoghi esempi

si potrebbero sviluppare per l'introduzione di sistemi di tracciabilità con RFID, di impianti di trasporto automatizzati, di gestione integrata dei flussi di sporco/pulito e così via.

Alcuni di questi temi sono stati affrontati durante il pomeriggio, nel momento formativo sulla micro-logistica rivolto a una platea di operativi con diverse funzioni nelle aree logistiche delle strutture sanitarie, che, in un contesto di confronto aperto, hanno ripreso insieme i concetti alla base dei progetti presentati nella mattina, per poi arrivare alle principali aree su cui riflettere per il miglioramento dei processi. Circa due ore di corso che hanno saggiato la necessità di approfondimenti, che verranno proposti nel 2025 in un percorso formativo articolato, offerto da Temi Editrice in presenza e on line.

Il miglioramento dei processi nel settore sanitario non è un miraggio ma una necessità essenziale, a tutto vantaggio delle strutture sanitarie e del paziente come soggetto chiave di questi percorsi.

E poi ricordiamoci ancora che la tecnologia fa bene!



Carlo Rafele

*Professore Ordinario
Dipartimento Ingegneria
Gestionale
Politecnico di Torino*